

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TRANI**

Decisione N° 17 - CIG B84E151BE4

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio triennale di manutenzione ordinaria dell'impianto antincendio

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, B84E151BE4

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n.81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il servizio è scaduto il 14 giugno 2025, come prorogato agli stessi patti e condizioni di un semestre fino al 14 dicembre 2025;
- il servizio di manutenzione dell'anzidetto impianto è previsto dall'art. 10, comma 1, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, (in G.U. 12 marzo 2008, n. 61)¹;

¹ L'obbligo in generale di affidare la manutenzione ordinaria degli impianti è prescritto dall'art. 10, comma 1, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, (in G.U. 12 marzo 2008, n. 61).

I servizi di manutenzione degli impianti sono previsti anche dalle seguenti disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

- ✓ art. 15, comma 1, lettera z): le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono, tra l'altro, la regolare manutenzione degli impianti;
- ✓ art. 64, comma 1, lettera c): il datore di lavoro provvede affinché gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

questo Archivio ha inviato cinque richieste di preventivo; ha acquisito, quindi, il preventivo datato 1/07/2025 prot. 954 di euro 4725,00, oltre I.V.A., EMMEA FIRE&SAFETY s.r.l., concernente il servizio triennale di manutenzione ordinaria dell'impianto antincendio, nonché in data 19/09/2025 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B84E151BE4;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio **non** è tenuto a ricorrere al "Mepa";

- questo Archivio ha accertato, a nome della EMMEA FIRE&SAFETY s.r.l. , l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- questo Archivio ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla EMMEA FIRE&SAFETY s.r.l. il ribasso, che è stato ulteriormente ribassato dall'operatore economico, sul corrispettivo richiesto di euro 4725, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;

- la EMMEA FIRE&SAFETY s.r.l. ha accettato il ribasso, portandolo ad euro 4448,00 oltre Iva che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo di euro 4448, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023

decide

di affidare direttamente alla EMMEA FIRE & SAFETY s.r.l. con sede legale in Lecce, via Archita da Taranto n. 42 C.F. 05063330756 per il corrispettivo di euro 4448,00 , oltre I.V.A., il servizio triennale di manutenzione dell'impianto antincendio con decorrenza dal 15 dicembre 2025.

TRANI, 19/09/2025

pubblicata in data 19 settembre 2025

Il Capo dell'Archivio notarile
Dott.ssa Sabina Alessia Fiore

✓art. 64, comma 1, lettera e): il datore di lavoro provvede affinché gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento;

✓il punto 4.1.3. dell'allegato IV (attiene soltanto alla manutenzione dei presidi antincendio): nelle aziende o lavorazioni in cui esistono pericoli specifici di incendio, gli impianti devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto.